

Predator world di Jeff Leroy

Predator world di Jeff Leroy

(Usa/2017)

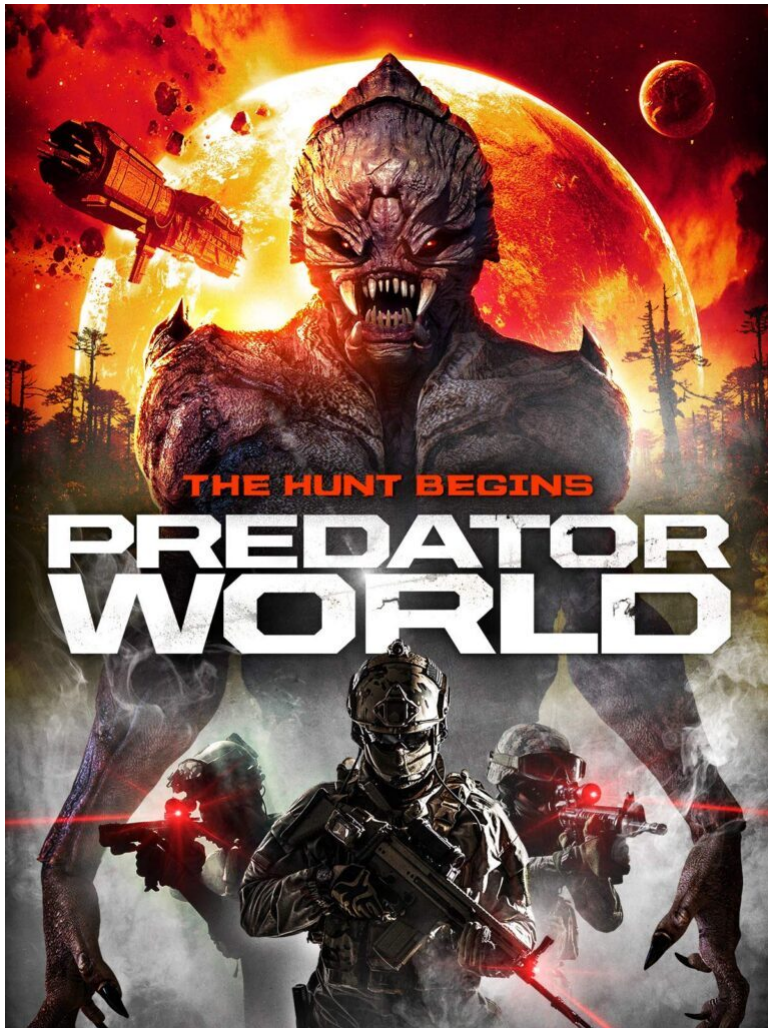
Durata: 85' Genere: Fantascienza, commedia

Quando l'astronave da crociera Titan 1C viene attaccata da una feroce specie aliena i passeggeri in vacanza avranno piu di una brutta sorpresa...

Scanzonato sci-fi diretto da un Leroy in ottima forma che come spesso accade in questi casi si rivela meno demente e inutile di quello che sembra e se i riferimenti ad Alien, Predator e Titanic (ma c'e' anche molto Star Wars e Star Trek) sono inevitabili per non dire scontati il loro utilizzo è comunque efficace e gradevole e si guarda fino alle fine senza farsi troppe illusioni; insomma per dirla in musica una buona e vigorosa scala maggiore. Nel cast Tasha Tacosa. Vanta diversi titoli tra i quali Aliens vs College Girls (?!) e il piu divertente Aliens vs Titanic .

Recensione selezionata su Horror GHOST, iscriviti gratuitamente al gruppo:

<https://www.facebook.com/groups/horrorclubghost/>



Burnt offering di Steven Perez

Burnt offering di Steven Perez

(Usa/2018)

Durata: 90' Genere: Orrore

Quattro adolescenti graffittari sorpresi dalla polizia si nascondono in una scuola abbandonata nella quale scopriranno una oscura presenza...

Film di esordio di un regista che non cerca l'originalità ma neanche la faciloneria e che malgrado il budget riesce a sfruttare bene lo scenario creando un clima di vera angoscia con effetti sul serio sorprendenti. Merita quindi la visione. Girato ad Atlanta. Conosciuto anche col titolo "Schoolhouse".

Recensione selezionata su Horror GHOST, iscriviti gratuitamente al gruppo:

<https://www.facebook.com/groups/horrorclubghost/>



A un passo dalla morte di Lamont Johnson

A un passo dalla morte (You ll like my mother) di Lamont Johnson

(Usa/1972)

Durata: 92' Genere: Thriller

Rimasta vedova la giovane Francesca in attesa di un bambino si reca a casa della suocera dove scoprirà più di un terribile segreto...

Diretto da un regista decisamente a suo agio con thriller stile anni '70 del secolo scorso che quasi in anticipo sui tempi mette in scena un domestic-movie trasformando in un girone infernale quello che per definizione dovrebbe essere uno spazio protetto proprio come accadrà nel classico **Non aprite quella porta** e nelle sage di **Halloween** e **Nightmare**. Da recuperare. Nel cast ottimi i protagonisti soprattutto Rosemary Murphy nel ruolo di Mrs. Kinsolvin. Girato nel Minnesota. Titolo italiano politicamente corretto.

Recensione selezionata su Horror GHOST, iscriviti gratuitamente al gruppo:

<https://www.facebook.com/groups/horrorclubghost/>



The snakeman di Allan A. Goldstein

The snakeman di Allan A. Goldstein

(Usa, Canada/2005)

Durata: 120' Genere: Commedia, orrore

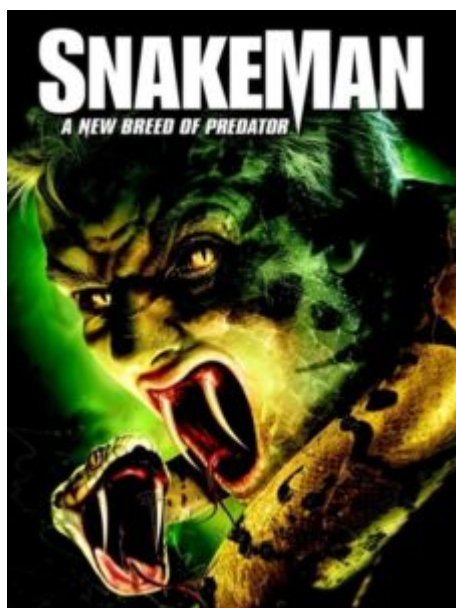
Una spedizione scientifica si reca nella foresta Amazzonica dove sarebbe stata individuata la fonte dell'eterna giovinezza e un leggendario uomo di 300 anni...

Produzione Usa/Canada che si rifà ai vari **King Kong**, la serie cannibal amazzonica e anche allo stesso *Aguirre* di **Herzog** per un film che malgrado le premesse e gli orrendi effetti in cg è, soprattutto a livello di trama, meno banale di quanto sembra e si lascia comunque guardare fino alla fine, e per questo tipo di produzioni è già un successo. Nel cast **Stephen**

Baldwin fratello di **Alec** e **William**. Girato in Brasile.

Recensione selezionata su Horror GHoST, iscriviti gratuitamente al gruppo:

<https://www.facebook.com/groups/horrorclubghost/>



Grand Guignol Madness di Davide Pesca

Una turista in visita a Parigi viene rapita da un misterioso psicopatico per farle fare da cavia ad un esperimento che le farà testare le più folli e tremende paure e ossessioni umane attraverso 6 cortometraggi:

DUST TO DUST: una cam girl riceve un biglietto e un mazzo di fiori da quello che sembra essere un ammiratore. Ma il biglietto non promette nulla di buono...

SAVE THE PLANET: un'ecologista difensore del pianeta punisce chi inquina con dei metodi tutti suoi...

THE COMPETITION: tre spogliarelliste entrano in conflitto tra loro per ottenere il consenso del pubblico.

MUSCLES: su consiglio del suo personal trainer, un uomo assume sostanze dannose per il suo corpo.

THE HEARTBREAKER: una ragazza, dopo tante delusioni, pare abbia trovato finalmente l'amore... Durerà questa volta?

SHOT MY SOUL: quello che sembra essere un semplice servizio fotografico si trasformerà inspiegabilmente in tragedia...

Grand Guignol, famoso teatro francese inaugurato nel 1897 e chiuso nel 1963, specializzato in spettacoli macabri e violenti torna come titolo di questo horror antologico del 2020 diretto da **Davide Pesca**, il quale prepara il palcoscenico allo spettatore offrendo un trionfo di violenze, body horror e un pizzico di erotismo. Ispirandosi ad atmosfere anni '80, le mini storie sono molto variegate tra loro ma sempre con la follia e il sangue come assolute protagoniste. Gli effetti speciali molto casarecci sono un bel pugno allo stomaco grazie al loro realismo e a rendere ancora più inquietante la visione è la (quasi) totale assenza di dialoghi, l'inserimento di scene di natura morta e innesti in bianco e nero, creando

quella giusta atmosfera surreale e a tratti soffocante. Tra una mini storia e l'altra si assiste a spezzoni di tortura nei confronti della turista protagonista della storia che fa da cornice al film, la cui sofferenza è ben trasmessa allo spettatore grazie a una convincente interpretazione. Il minutaggio è di soli 60 minuti ma sono abbastanza per far scioccare il pubblico.

In conclusione, **Davide Pesca** (dopo *Suffering Bible* e *Dead Butterfly*) si afferma ancora una volta nel panorama horror made in Italy, mettendo in scena questo teatro degli orrori difficile da dimenticare. Crudo, violento, spietato, senza regole... adatto solo a stomaci di ferro!

(a cura di Marco Scognamiglio)



Vespertilio Awards: premio italiano per il cinema horror

Arriva il Vespertilio Awards, un riconoscimento cinematografico italiano per il cinema horror, giallo, thriller e fantasy.

Arriva la prima edizione del Vespertilio Awards, un riconoscimento cinematografico italiano del panorama **horror, giallo, thriller, noir, fantascientifico, dark fantasy e fantastico** assegnato da Ore d'orrore, progetto editoriale dedicato all'horror fondato da Tania Bizzarro e Markus Di Meglio.

Possono partecipare al Vespertilio Awards lungometraggi, corti e documentari italiani del cinema di genere. Durante il festival saranno consegnati quindici premi, dodici di categoria. Miglior Film, Miglior Regia, Miglior Sceneggiatura, Miglior Scenografia, Miglior Fotografia, Miglior Musica, Miglior Montaggio, Miglior Costumi Trucco e Parrucco, Miglior Attore, Miglior Attrice, Miglior Cortometraggio, Miglior Documentario e tre Vespertilio alla carriera. Nella prestigiosa giuria troviamo: Davide Pulici, Antonio Tentori, Milena Coccozza, Claudio Lattanzi, Letizia Rogolino, Federico Frusciante, La Squinzia, Rising Terror, Ilaria Monfardini e Silvia Collatina.

Il Vespertilio Awards premio italiano, è simboleggiato da una statuetta in stile "Oscar", in ottone con base di travertino che raffigura un vespertilio, una tipologia di pipistrello che è anche la mascotte rappresentativa di Ore d'Orrore. I

riconoscimenti saranno assegnati ai vincitori durante la cerimonia di premiazione che si terrà il 26 agosto presso il ristorante lo Chalet in via di Acilia 300 a Roma.



Le statuette dei Vespertilio Awards

VESPERTILIO AWARDS, TUTTE LE NOMINATION

MIGLIOR FILM

- A Classic Horror Story
- La Stanza
- Il mostro della cripta

MIGLIOR REGIA

- Stefano Lodovichi (La stanza)
- Roberto De Feo e Paolo Strippoli (A classic horror story)
- Andrea De Sica (Non mi uccidere)

MIGLIOR SCENEGGIATURA

- R.De Feo , P.Strippoli, Milo Tissone, David Bellini e Lucio Besana (A classic horror story)
- Guillaume pichon (Reverse)
- Vinicio Canton e Stefano Ceccarelli (They Talk)

MIGLIOR ATTRICE

- Camilla Filippi (La stanza)
- Matilda Lutz (A Classic Horror Story)
- Melissa di Cianni (Alice was my name)

MIGLIOR ATTORE

- Guido Caprino (La stanza)
- Francesco Russo (A Classic Horror Story)
- Marco Bocci (Bastardi a mano armata)

MIGLIOR FOTOGRAFIA

- Emanuele Pasquet (A classic horror story)

- Francesco Di Giacomo (Non mi uccidere)
- Rocco Marra (They Talk)

MIGLIOR MUSICA

- Miglior musica: Andrea De Sica e Andrea Farri (Non mi uccidere)
- Alessandro Fusaro, Daniele Pistocchi, Daniele Michelotti , Piergiulio Manzi, Alessio Luchatti (Derico)
- Brace Beltempo e Maner Lualdi (Alice was my name)

MIGLIOR SCENOGRAFIA

- Roberto Caruso (A classic horror story)
- Marta Marrone (Cruel Peter)
- Massimiliano Sturiale (La stanza)

MIGLIOR COSTUMI, TRUCCO E ACCONCIATURA

- Sabrina Beretta, Andrea Leanza, Massimo De Pellegrino (A classic horror story)
- Renzo Iemmolo, Leonardo Cruciano, Mauro Agrò, Roberto Pastore (Cruel Peter)
- Chiara Ferrantini , Frédérique Foglia, Leonardo Cruciano, Sara Marina Lombardi (Non mi uccidere)

MIGLIOR MONTAGGIO

- Luigi Mearelli (Bastardi a mano armata)
- Roberto Di Tanna (La stanza)

- Angelo D'Agata (They Talk)

MIGLIOR DOCUMENTARIO

- Le streghe dello Sciliar
- Il giro dell'horror
- Per horror intendo

MIGLIOR CORTOMETRAGGIO

- Unica
- Stuck
- Two Sisters

PREMI ALLA CARRIERA

- Lamberto Bava
- Aldo Lado
- Carlo Rambaldi (riconoscimento postumo in occasione del decennale della morte avvenuta il 10 agosto 2012).

Ore D'orrore

Ore D'orrore, ideatore del premio, è il primo brand horror social italiano in diverse categorie. Nasce da un'idea di Tania Bizzarro il 26 agosto 2017. In quella data creò un gruppo social dedicato agli appassionati di cinema, con uno sguardo nostalgico alla cinematografia di genere del passato e mantenendo sempre l'occhio puntato su quella del presente. Le

grandi peculiarità che hanno sempre contraddistinto Ore D'orrore sono **l'ironia, l'autoironia, la capacità di mettersi in gioco** con inclusività e incisività sempre con estrema professionalità nel trattare gli argomenti più vari.

Lo scopo di Ore D'orrore è quello di **promuovere e divulgare il cinema horror italiano e non**, dando la possibilità di avere una finestra importante sul cinema indipendente, senza mai tralasciare la cinematografia classica e contemporaneamente delle grandi major.

Numerosi sono i festival nazionali a cui Ore D'orrore presta la sua voce conferendo premi a film indipendenti che meritano l'occasione di avere un riconoscimento di pregio per il contributo offerto alla cinematografia nazionale.

Nel corso degli anni Ore D'orrore ha ampliato la sua presenza sui social, divenendo un punto di riferimento principalmente su Instagram. In questi anni molte personalità hanno avuto modo di raccontarsi sulla pagina Instagram del Brand nel corso del programma OreTalk. Dal 2022 lancia l'idea dei Vespertilio Awards: premio italiano per il cinema horror e fantastico.

(Markus Di Meglio)

